

IL PLURIVERSO

Post-Sviluppo e Arazzo
delle Alternative.

Un'esplorazione visiva ispirata al *Dizionario del post-sviluppo* (Ashish Kothari, Ariel Salleh, Arturo Escobar, Federico Demaria, Alberto Acosta).





1949: IL MITO DEL
SOTTOSVILUPPO CONIATO
DA TRUMAN IMPONE
UN'UNICA VIA GERARCHICA
GLOBALE.

OGGI: CRISI CLIMATICA,
● — ~~DISUGUAGLIANZA SISTEMICA E~~ —
LA FINE DELLA PROMESSA DI UN
RAGGIUNGIMENTO UNIVERSALE.

LA FINE DELL'ERA DELLO SVILUPPO

L'idea di sviluppo
rimane intatta come

una rovina nel
panorama
intellettuale,

— Wolfgang Sachs ■ ■

IL FALLIMENTO: LA VITA QUOTIDIANA
GLOBALE RIGUARDA OGGI PIÙ LA
SOPRAVVIVENZA CHE IL PROGRESSO.

L'ILLUSIONE DEL MONDO UNICO

PARADIGMA
LINEARE



Il Paradigma Lineare: Antropocene, omogeneizzazione culturale, natura vista come risorsa inerte, dominio etero-patriarcale capitalista,

LA VIA
PLURIVERSALE



La Via Pluriversale: Interdipendenza, limiti ecologici rispettati, riproduzione della vita, cosmologie relazionali.

IL MONDO UNICO SCHIACCIA LE CULTURE DIVERSE SOTTO IL PESO DI UN PROGRESSO A SENSO UNICO. IL POST-SVILUPPO SPEZZA QUESTA LINEA.

IL MIRAGGIO: SOLUZIONI RIFORMISTE

Computer Insanguinati:
La digitalizzazione globale
nasconde un disastro
ecologico e umano
(es. estrazione di cobalto,
rifiuti tossici informatici).



Smart Cities & Green Economy:
Soluzioni tecnico-manageriali che
mercificano la natura (es.
compensazioni di carbonio) senza
sfidare la logica dell'accumulazione



Geo-ingegneria:
L'arroganza di
manipolare il clima
rischiando squilibri
peggiori del cambiamento
climatico stesso.



**SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs) RISCHIANO
DI ESSERE SOLO UN INGANNO SEMANTICO: SVILUPPO
INTESO COME CRESCITA È INSOSTENIBILE..**

COS'È IL PLURIVERSO?



**“UN MONDO DOVE CI
STANNO TANTI MONDI”**

(Un mundo donde quepan muchos mundos — Zapatisti del Chiapas)

Il Pluriverso non è una teoria accademica, ma una pratica in corso. È la coesistenza pacifica (sebbene tesa) di una molteplicità di modelli di vita.

Supera l'antropocentrismo, il patriarcato e il razzismo, rifiutando l'universalismo astratto dell'Occidente per abbracciare un'etica della cura e della radicale interdipendenza

DARE FORMA AL PLURIVERSO

Come si comunica un cambio di civiltà? Non con i grafici a torta delle multinazionali, ma con l'arte della strada. La grafica attivista è il linguaggio visivo del post-sviluppo:

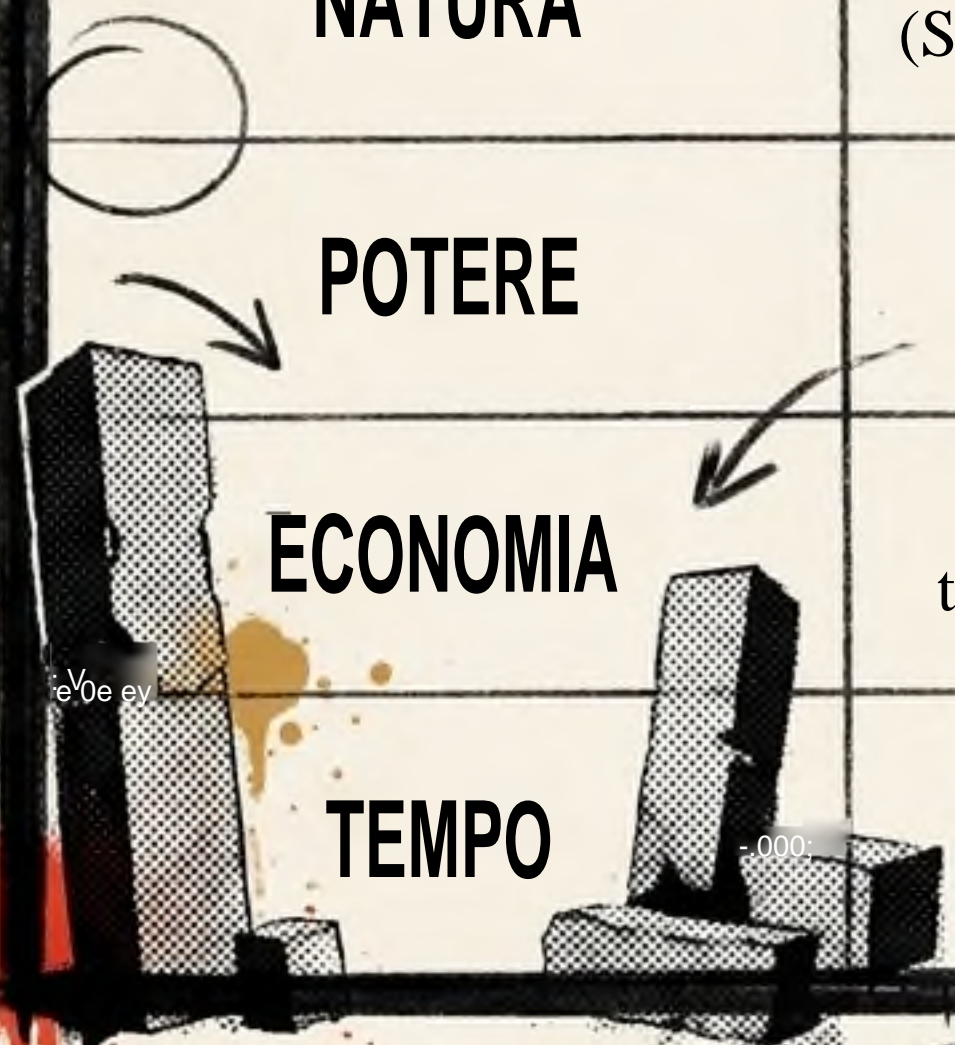
Tattile e Urgente: Usa il contrasto, il rosso e il nero per segnalare emergenza e mobilitazione.

Orizzontale: Rifiuta le gerarchie visive aziendali a favore di costellazioni e reti

Prefigurativa: Il design non decora la rivoluzione, la prefigura. Rende visibili le alternative al capitale.

SVILUPPO RIFORMISTA VS. POST-SVILUPPO

DIMENSIONE	SVILUPPO RIFORMISTA (IL MIRAGGIO)	INIZIATIVE TRASFORMATIVE (IL PLURIVERSO)
NATURA	Risorsa inerte e quantificabile (Servizi Ecosistemici, Mercificazione).	<u>Entità viva e soggetto di diritti</u> (Biocentrismo, Madre Terra).
POTERE	Verticale, tecnocratico, dominato da Stato e Corporazioni globali.	<u>Orizzontale, democratico, "Governare ubbidendo", Commons.</u>
ECONOMIA	Crescita infinita ed efficienza tecnologica (PIL, Green Economy).	<u>Riproduzione della vita, decrescita, sobrietà, reciprocità.</u>
TEMPO	Lineare (Progresso, Modernizzazione).	<u>Ciclico, relazionale, rispettoso delle generazioni future.</u>



ESEMPLIFICAZIONE 1: BUEN VIVIR E DIRITTI DELLA NATURA

Nato nelle Ande (Ecuador, Bolivia), il **Buen Vivir (Sumak Kawsay)** distrugge la separazione moderna tra umanità e natura. Sostiene una plurinazionalità fondata sull'interculturalità e rifiuta l'estrattivismo

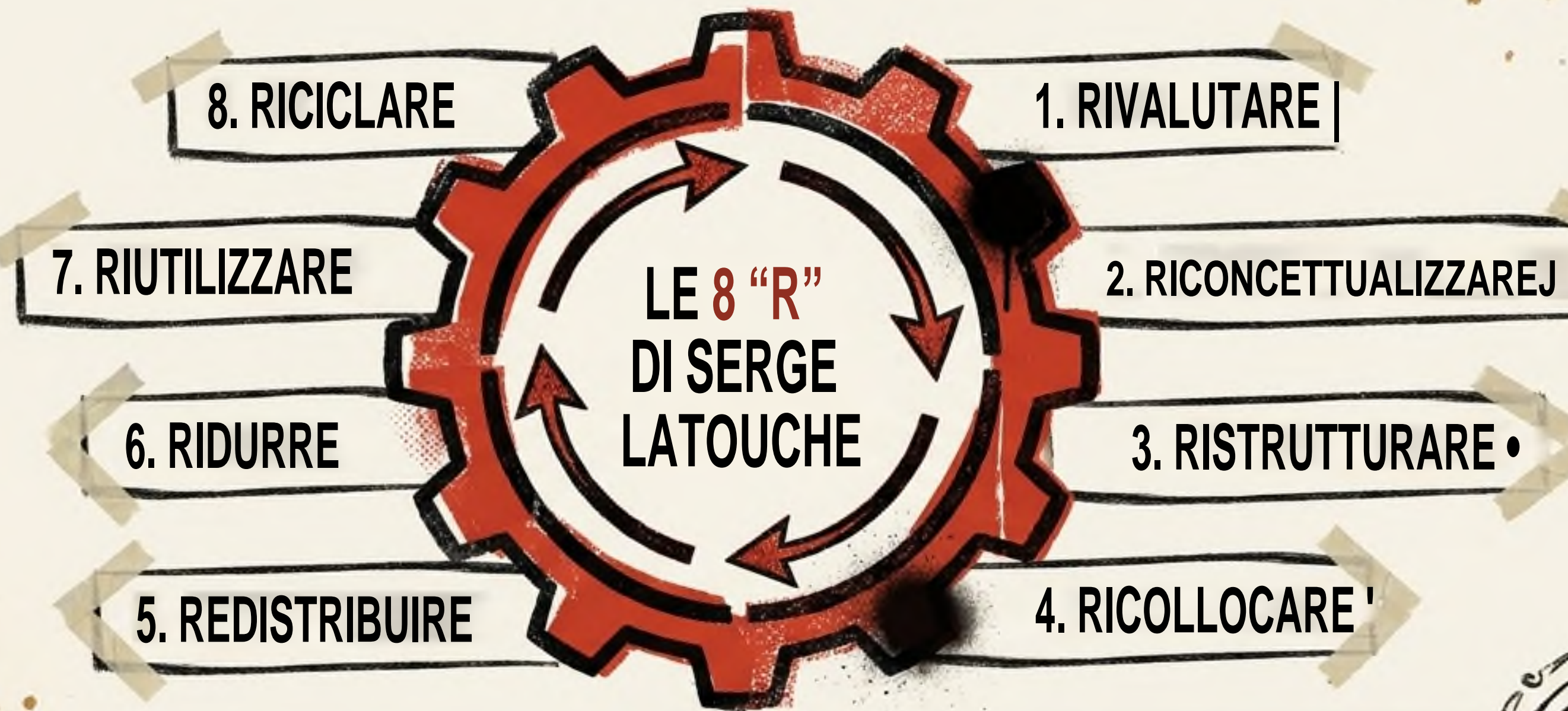
GIURISPRUDENZA DELLA TERRA

La transizione legale più radicale del secolo: riconoscere fiumi e foreste come soggetti giuridici.

Esempi: Il fiume Atrato (Colombia) e il fiume Gange (India) dichiarati titolari di diritti per la loro protezione, conservazione e ripristino. La natura non è più proprietà.



ESEMPLIFICAZIONE 2: LA DECRESCITA



Coniata da Gorz e Georgescu-Roegen, e politicizzata nel 2001, la Decrescita non è recessione, ma grido di battaglia per ripoliticizzare l'ambientalismo. È l'uscita dall'incubo dell'homo oeconomicus verso una società autonoma e conviviale.

cita

ESEMPLIFICAZIONE 3: AUTONOMIA ZAPATISTA E FEMMINISMI



Zapatismo: I Municipi Autonomi Ribelli (MAREZ) si basano sul Governare Ubbidendo **Anticapitalisti**, fondati sulla terra e sulla democrazia diretta.



Femminismi & Ecofemminismo: Rifiuto del patriarcato che subordina la vita all'accumulazione. Lotte intrecciate per la sostenibilidad de la vida. Le donne indigene, nere e contadine guidano la difesa del territorio non solo come risorsa, ma come luogo dove vivere.

ESEMPLIFICAZIONE 4: COMMONS E PRODUZIONE OPEN

Il capitale recinta la natura e la conoscenza creando scarsità artificiale. I movimenti Commons si **riappropriano** di questi spazi attraverso l'azione collettiva e anti-autoritaria.



NON-RIVALITA:
I beni digitali (codice, conoscenza) prosperano nella condivisione, non nell'esclusione.

FREE SOFTWARE:
Il codice aperto è prerequisito per un'infrastruttura autonoma e per sottrarre le tecnologie ai monopoli informatici.

LOCALIZZAZIONE APERTA:
Comunità urbane solidali che trasformano spazi fisici in laboratori di democrazia diretta e accoglienza.

LA SINTESI: L'ARAZZO GLOBALE DELLE ALTERNATIVE

Il Global Tapestry of Alternatives non è un'istituzione centrale. È un'infrastruttura di solidarietà. Inizia dall'interazione locale e intreccia autonomamente fili regionali e globali per creare una massa critica, s

Eco-Swaraj (Democrazia Ecologica Radicale):

Unità nella diversità. Non una monocultura ideologica, ma una proliferazione di ecosistemi locali basati sulla resilienza, sul lavoro dignitoso e sui diritti umani.

TRANSIZIONI DI CIVILTÀ

La crisi attuale impone l'abbandono del progresso a senso unico.
Il Pluriverso offre un vocabolario vivo per la trasformazione radicale.

*Una politica viva e prefigurativa: creare qui e ora
le fondamenta dei mondi che vogliamo vedere nel futuro.*

La grafica attivista non è solo comunicazione. È lo strumento per rendere visibile l'invisibile,
per tessere connessioni e per difendere il diritto della Terra di essere molteplice.
Il vecchio sta morendo; il nuovo sta fiorendo ai margini.